



COMUNICATO STAMPA DEL 20 NOVEMBRE 2018

**La Consigliera di Parità della Regione Sardegna, Maria Tiziana Putzolu,
organizza un evento speciale in occasione
della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
"Gli uomini cantano le donne"**

Sede della Fondazione Hymnos, Sala 'Pietro Sassu'
Santu Lussurgiu - 25 novembre 2018 - ore 17.00

Il 25 novembre è la data della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, una ricorrenza istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999.

La Consigliera di Parità della Regione Sardegna, Maria Tiziana Putzolu, organizza un evento speciale a Santu Lussurgiu dal titolo "**Gli uomini cantano le donne**". Un incontro fra esperti di musica e tradizioni popolari e allo stesso tempo l'occasione di un canto corale e collettivo, in cui le grandi voci maschili della Sardegna cantano, appunto, le poesie e le opere della nostra grande letteratura e tradizione musicale.

Non solo una commemorazione, ma soprattutto un momento di riflessione sul grave fenomeno che affligge quasi quotidianamente la nostra società, sul quale è utile riflettere tutti insieme, donne e uomini, e nel quale non sono secondarie la modalità di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza.

Nella cornice di "Casa di Donna Caterina", sede della Fondazione Hymnos alle ore 17.00, interverranno il Sindaco di Santu Lussurgiu Diego Loi e l'Assessora alla Cultura Francesca Citroni, Duilio Caocci, Marco Lutz, Ignazio Macchiarella Giampaolo Mele, Bastiano Pilosu, Ottavio Nieddu di Sardegna Uno. Sono previste le esecuzioni canore dei Tenore Supramonte di Orgosolo, Daniele Giallora e Pietro Nieddu per i canti a chitarra, Su Cuncordu De Su Rosariu di Santu Lussurgiu.

Qualche dato: ad oggi, anno 2018, sono state uccise per mano maschile nel nostro paese circa 80 donne e più di **3000** sono le vittime di femminicidio in Italia dal 2000 ad oggi. *"Questa è la vera emergenza sicurezza del nostro paese, non è necessario guardare da un'altra parte o ad altri. È tempo che gli uomini ci mettano la faccia, che gli uomini dicano basta, questa strage di donne non può più essere perpetrata. Non in mio nome. Gli uomini devono dire ad alta voce 'Non in mio nome'."* Così la Consigliera Putzolu, che sottolinea anche come questa iniziativa del 25 novembre *"sia stata organizzata con il principio della volontarietà, cioè senza costi per nessuna amministrazione e istituzione, e nessun cachet o rimborso per coloro che prestano la loro opera artistica: l'impegno e la sensibilità di tutti hanno permesso di organizzare questa bella occasione di sensibilizzazione su un tema così importante e di valorizzazione del nostro grande patrimonio culturale"*. Le prime regioni italiane per femminicidi nel 2017 sono state Lombardia, Veneto, Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana e Lazio.

In termini di rapporto tra abitanti e territorio invece è prima la Liguria seguita dalla Calabria e dal Veneto. A uccidere sono stati, nella quasi totalità dei casi, mariti, compagni o ex. Sono omicidi di prossimità, si dice, cioè commessi per mano di uomini 'vicini' alle vittime. I numeri subiscono leggere variazioni di anno in anno, ma la strage non accenna a placarsi: nel 2016 in Italia sono state uccise 115 donne, 120 nel 2015, 117 donne sono state uccise nel 2014 e ben **138 nel 2013**.

Il 37,1% degli **omicidi italiani** è un caso di femminicidio. Nel 74% dei casi è per mano di un italiano. Nel 50% dei casi l'aggressore è il partner della vittima o l'ex, marito, compagno, fidanzato. Nel 77% dei casi di femminicidio ad uccidere è stato un familiare.

Nel 92% dei casi di femminicidio ad uccidere è stato un uomo. Nel 44,6% dei casi la vittima aveva precedentemente denunciato il suo assassino senza ricevere protezione adeguata.

**La Consigliera Regionale di Parità
Maria Tiziana Putzolu**

Attività di comunicazione dell'Ufficio: Francesca Madrigali : cell. 340 1574372 mail: madrigali.f@gmail.com

Segreteria organizzativa dell'Ufficio: M. Luisa Porru: cell. 338 6671896 mail: consigliera@regione.sardegna.it

Via San Simone, 60 09122 Cagliari - Tel +39 070 606 5545/5683/5656 mail: consigliera@regione.sardegna.it